



Al Capo di Stato Maggiore della Marina

DIRETTIVA

N. 2

Roma, 17 FEB. 2010

Argomento: Applicazione della SMD-FORM 003 "Direttiva per il mantenimento, l'aggiornamento ed il controllo dell'efficienza psicofisica ed operativa del personale militare".

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 luglio 1986, n. 545, concernente l'approvazione del regolamento di disciplina militare, ed in particolare l'articolo 15 sulla formazione militare.

Vista la pubblicazione SMD-FORM 003 "Direttiva per il mantenimento, l'aggiornamento ed il controllo dell'efficienza psicofisica ed operativa del personale militare", edizione 2005.

Vista la Guida individuale alla preparazione fisica – edita dallo Stato Maggiore della Difesa.

Ritenuto che è necessario garantire e verificare il possesso delle necessarie qualità psico-fisiche che, unitamente alle conoscenze professionali, permettano al personale, a tutti i livelli, di esprimere le capacità operative necessarie per assolvere i peculiari compiti affidati alle Forze armate, anche in condizioni estreme

DISPONGO CHE

il contenuto della presente direttiva, di immediata applicazione, sia divulgato presso tutti i Comandi ed Enti dell'Area centrale, intermedia e periferica.

IL CAPO DI STATO MAGGIORE



DIRETTIVA DI APPLICAZIONE DELLA SMD FORM 003 PER LA MARINA MILITARE

1. Generalità

Dal 1° ottobre 2009, a conclusione della fase sperimentale, è entrata in vigore a pieno titolo la direttiva per il mantenimento, l'aggiornamento ed il controllo dell'efficienza psicofisica ed operativa del personale militare (SMD FORM 003).

La pubblicazione sopra citata, disponibile sul portale della comunicazione interna per il personale del Ministero della Difesa (Archimede), mira a fissare dei requisiti minimi che consentano al personale, in servizio permanente o in ferma prefissata superiore ad un anno e sino al raggiungimento dei 60 anni, di onorare la propria condizione di professionista militare. Si applica al personale di qualsiasi grado, ruolo, categorie/specialità impiegato in territorio nazionale o presso Enti NATO/UE multinazionali. Non si applica pertanto agli allievi in formazione per i quali sono previste diverse disposizioni.

In tal senso vanno poste in essere tutte le attività necessarie per sviluppare:

- un protocollo sanitario di base, che consenta il monitoraggio del personale e la costante attività di prevenzione;
- l'attività ginnico-sportiva a carattere individuale o collettivo, la cui efficacia dovrà essere verificata periodicamente secondo alcuni precisi standard in termini di resistenza, forza ed agilità con riferimento ai requisiti psico-fisici minimi da possedere;
- l'attività di aggiornamento tecnico-professionale specifica nel campo dell'armamento individuale, della sopravvivenza, della protezione individuale, della minaccia NBC, dei mezzi di comunicazione ed orientamento e della pratica delle lingue straniere, in particolare della lingua inglese.

In Allegato 1 sono riportate disposizioni particolari per il conseguimento di quanto sopra individuato.

2. Controlli medici

La pubblicazione SMD FORM 003, in Allegato 1, riporta il protocollo sanitario minimo elaborato a seguito degli esiti di un Gruppo di Lavoro costituito presso UGESAN. E' previsto un controllo con periodicità almeno biennale dello stato di salute del personale, biennale/triennale in relazione all'età per gli esami più specifici. Tali controlli possono essere condotti contestualmente alla verifica dell'incondizionata idoneità al servizio M.M..

I controlli periodici previsti dal protocollo sanitario costituiscono condizione necessaria e sufficiente per l'effettuazione delle prove fisiche. Sulla base del parere fornito a STAMADIFESA dalla Direzione generale della sanità militare, trattandosi di attività a carattere non agonistico, non sono pertanto ritenute necessarie ulteriori-specifiche visite mediche preventive. Qualora ritenuto opportuno ovvero necessario, potranno essere comunque richiesti ulteriori controlli sanitari, soprattutto per il personale di età superiore ai 40 anni ovvero per quello che normalmente riveste incarichi particolarmente sedentari o che presenti patologie pregresse che lo consiglino.

Disposizioni integrative della SMM/IS 150 disciplineranno i controlli sanitari, la relativa validità nonché le strutture sanitarie di effettuazione nel periodo transitorio tra l'attuale periodicità (cinque/tre/due anni) e quella indicata nella SMD FORM 003.

Nel periodo necessario ad armonizzare i protocolli sanitari dovrà essere sottoposto alle prove di efficienza fisica il personale che risulti idoneo al protocollo individuato nella SMD FORM 003 (di massima quindi nei primi due anni di validità dell'incondizionata idoneità al servizio M.M.).

3. Attività ginnico-sportiva

L'articolo 15 del Regolamento di disciplina militare richiama il dovere che ogni militare ha nel conservare e migliorare le proprie conoscenze e le capacità fisiche, anche al fine dell'ottimizzazione delle sue prestazioni di servizio. Lo stesso articolo evidenzia che l'amministrazione militare deve porre in atto ogni possibile misura al fine di agevolare il miglioramento della formazione militare.

Per questo motivo, essendo l'efficienza fisica del personale anche un'esigenza di F.A., i Comandi/Enti dovranno favorire in ogni modo lo svolgimento dell'attività ginnico-sportiva concedendo nell'orario di servizio fino a quattro ore settimanali non cumulabili da utilizzare in due sessioni di due ore ciascuna o in quattro sessioni di un'ora alla quale si può abbinare la pausa pasto di trenta minuti (comprehensive dei trasferimenti da e per le strutture sportive).

Ai titolari è demandata la definizione delle modalità esecutive per la fruizione delle quattro ore settimanali dedicate all'attività ginnico-sportiva-militare.

Pertanto deve essere posta massima attenzione a tutti i livelli affinché il personale sia portato a conoscenza della disponibilità e dell'ubicazione delle strutture sportive di Forza armata nonché del personale ad esse preposto, pur nella considerazione dell'autonomia concessa al singolo militare di curare la propria efficienza fisica.

Compatibilmente con le risorse assegnate, possono essere stipulate, a livello centrale e periferico, apposite convenzioni con strutture sportive civili.

Fatta eccezione per la distribuzione di vestiario sportivo già autorizzata, ogni singolo militare provvede singolarmente all'equipaggiamento sportivo.

Qualora non sia possibile svolgere l'attività ginnica all'interno del Comando/Ente ovvero presso strutture sportive di Forza armata, deve essere verificata la possibilità di usufruire, di massima a titolo gratuito, di analoghe strutture delle altre Forze armate/strutture civili, previi accordi o convenzioni. Eventuali problematiche dovranno essere portate all'attenzione dello Stato Maggiore.

4. Prove di efficienza fisica

Le prove individuate nella SMD FORM 003 sono state definite sulla scorta delle caratteristiche psico-fisiche minime che si reputa debba avere ogni militare. L'attività di verifica mira a fornire al singolo militare un riscontro con le prestazioni a parametri minimi della pubblicazione sul suo stato di efficienza fisica, al fine di orientare ed eventualmente migliorare l'attività di allenamento. L'attività stessa fornirà altresì ai Comandi/Enti la possibilità di immediata verifica del livello di efficienza fisica del proprio personale. Le prove dovranno essere sostenute con cadenza annuale secondo le modalità individuate da MARISTAT UAGRE che provvede a fornire le indicazioni per la programmazione annuale suddiviso per sedi. Il periodo nel quale di massima devono essere svolte le prove è individuato tra il 1° marzo ed il 30 ottobre di ogni anno, garantendo più opportunità temporali, in arco diurno ed in assenza di condizioni avverse.

Il personale in servizio all'estero, qualora non inquadrato in Contingenti/Comandi, effettua le prove secondo le indicazioni del Senitoff, che si può avvalere del personale ritenuto necessario, previi opportuni accordi se straniero.

Il personale può essere temporaneamente esentato da una verifica per motivi sanitari. In tal caso l'interessato può partecipare ad una verifica successiva inserita nello stesso programma annuale.

L'eventuale esenzione permanente dalle verifiche sportive è certificata dall'organo medico-legale.

Eventuali altri casi di impossibilità oggettiva allo svolgimento delle verifiche dovranno essere attentamente valutati e sanzionati dai Comandi/Enti.

A tutela degli interessati, la trattazione delle pratiche concernenti la presente direttiva, con particolare riguardo al trattamento dei dati personali idonei a rivelare lo stato di salute del personale interessato, deve avvenire nel rispetto delle previsioni del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e della pubblicazione SMM/IS 150.

5. Documentazione caratteristica

L'effettuazione della prova di efficienza fisica dovrà essere oggetto di annotazione con le modalità individuate al paragrafo 5 della SMD FORM 003.

L'effettuazione della prova di efficienza fisica dovrà essere oggetto di annotazione nella Parte I^ "Qualità fisiche, morali e di carattere". In particolare, per gli Ammiragli, dovrà essere inserita una delle seguenti annotazioni:

- *"ha mantenuto i requisiti fisici richiesti"* (se ha superato le prove);
- *"non ha mantenuto i requisiti fisici richiesti"* (se non ha superato le prove);
- *"non è stato sottoposto alle prove di efficienza operativa"* (se non ha potuto effettuare l'attività).

Per il restante personale, invece, gli esiti delle prove dovranno essere tenuti in considerazione nella compilazione del giudizio sul "vigore fisico". Vanno utilizzate le cinque scelte possibili in maniera graduale a seconda del superamento o meno delle prescritte prove da parte dell'interessato. Nel caso in cui il valutando non sia stato sottoposto alle prove dovrà essere barrato il numero distintivo della qualità "vigore fisico". In tal caso la motivazione che non ne ha consentito l'effettuazione dovrà essere riportata nella scheda individuale di controllo dell'efficienza fisica.

La scheda individuale del relativo controllo è conservata nella documentazione personale e riporta solamente il superamento o meno delle singole prove.

6. Cura e verifica delle capacità professionali

Le capacità professionali costituiscono un ulteriore elemento caratterizzante il grado di capacità ad assolvere i compiti operativi.

L'attività di aggiornamento professionale del personale, a tutti i livelli, deve essere tenuta in considerazione nella formulazione dei giudizi contenuti nella parte terza del documento valutativo, concernente le qualità professionali.

Nell'ambito della formazione continua del personale i Comandanti devono porre particolare attenzione affinché, per quanto possibile, sia prevista la trattazione, in relazione alle specifiche esigenze, dei seguenti temi:

- uso e manutenzione delle armi individuali;
- mezzi e tecniche di protezione e bonifica individuale NBC;
- strumenti di comunicazione (radio, telefoni satellitari, ecc.);
- nozioni di diritto umanitario dei conflitti armati;
- lingua inglese con specifico riferimento alle comunicazioni militari.

Gli Alti Comandi Periferici e Cincnav, sentite le esigenze dei Comandi/Enti, dovranno coordinare le attività che interessano tutto il personale della giurisdizione anche con la predisposizione di programmi comuni di istruzione. In tal senso andranno sfruttate le capacità operative che ciascun Comando/Ente esprime nel proprio settore di impiego.

La verifica dell'aggiornamento e del mantenimento delle capacità professionali è responsabilità di ciascun Comandante di Corpo.

Disposizioni particolari

Allo scopo di raggiungere gli obiettivi individuati è necessario:

- predisporre la revisione dei protocolli sanitari in vigore per armonizzare l'incondizionata idoneità al servizio M.M. ed i controlli previsti dalla SMD FORM 003 (MARISPESAN);
- definire annualmente la priorità da assegnare sul pertinente capitolo di spesa a favore delle visite mediche per il personale militare e relative missioni (MARISTAT UPPF – MARIUGP – MARISPESAN);
- provvedere all'invio della situazione per Comando/Ente delle visite mediche/prove effettuate ed esiti (Organi di vertice – Alti Comandi – A.C.P.);
- aggiornare, curare o rieditare una guida per l'attività ginnico-sportiva (MARISTAT UAGRE);
- stabilire le modalità di svolgimento dell'attività ginnico-sportiva e fornire alle Autorità sovraordinate i dati statistici relativi alle visite/prove effettuate (ogni Comando/Ente, MARISTAT UAGRE per Palazzo Marina);
- prioritizzare le eventuali risorse da assegnare ai programmi relativi al mantenimento/miglioramento/realizzazione delle infrastrutture sportive all'interno dei Comandi/Enti (MARISTAT UPPF – MARISTAT INFR - MARISTAT UAGRE – CINCAV - A.C.P.);
- definire il piano annuale delle prove prevedendo più possibilità nell'arco temporale individuato (MARISTAT UAGRE – MARISPESCUOLE per gli Istituti di formazione);
- stipulare, qualora ritenuto necessario ed opportuno, accordi con altre Forze Armate ovvero convenzioni con associazioni sportive civili per lo svolgimento dell'attività a favore degli Enti nell'area della Capitale (MARISTAT UAGRE);
- coordinare e verificare la stipula di convenzioni sul rimanente territorio nazionale a favore di Comandi/Enti sprovvisti di impianti sportivi (MARISTAT UAGRE - A.C.P.);
- coordinamento dell'attività ginnico-sportiva in sede locale (A.C.P.);
- curare le informazioni e nozioni a carattere generale indirizzate a tutto il personale, ed in particolare per quello impiegato fuori area, in materia di diritto umanitario dei conflitti armati, individuando il miglior veicolo di distribuzione dell'informazione stessa (MARISTAT UAGC - UCOM);
dare massima diffusione e sensibilizzazione alla presente direttiva, evidenziando in particolare gli aspetti relativi alla documentazione da produrre (MARISTAT SGM – MARISTAT PERS).